CONFINDUSTRIA

Partnership for cooperation

Erasmus+

Programma di lavoro 2021

Nota di Aggiornamento

Aprile 2021

Note iniziali

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti delle Partnership for cooperation del Programma di lavoro Erasmus 2021. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Nella presente scheda verranno approfondite le Partnership for cooperation con un focus specifico sul settore VET (Vocational Education Training), che rientrano nell'Azione chiave 2, dedicata alla cooperazione tra organizzazioni e istituzioni.

Sommario

Note iniziali 1

1. Il programma Erasmus 2

2. Azione chiave 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni 3

3. Partnership for cooperation 3

3.1 Contributo dell'azione al raggiungimento degli obiettivi politici 4

4. Cooperation Partnership 6

4.1 Criteri di eleggibilità 7

4.2 Durata dei progetti, modalità di partecipazione, scadenze 8

4.3 Impostazione un progetto e tematiche strategiche 9

4.4 Criteri di valutazione 10

4.5 Modello di finanziamento per Partnership gestite dalle agenzie nazionali 10

5. Small-scale partnership 11

5.1 Criteri di eleggibilità 11

5.2 Durata dei progetti, modalità di partecipazione, scadenze 12

5.3 Modello di finanziamento per Small scale Partnership gestite dalle agenzie nazionali 12

6. Siti utili 13

1. Il programma Erasmus

Il nuovo programma Erasmus+ offre opportunità relative a periodi di studio all'estero, tirocini, apprendistati e scambi di personale in tutti gli ambiti dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. È aperto agli alunni delle scuole e agli studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, ai discenti adulti, ai giovani che partecipano a uno scambio, agli animatori giovanili e agli allenatori sportivi.

L'obiettivo generale del programma è quello di **sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo educativo, personale e professionale delle persone nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport,** in Europa e altrove, contribuendo così alla crescita sostenibile, all'aumento dei posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, a promuovere l'innovazione e a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva. Il programma è uno strumento chiave per costruire uno spazio europeo dell'istruzione**, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione** attraverso le agende settoriali, supportare la cooperazione in materia di politiche giovanili nell'ambito della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport.

In linea con il programma precedente, Erasmus si articola in **tre azioni chiave**:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- Attività di partecipazione dei giovani.

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- **Partenariati per la cooperazione:**
  - **partenariati di cooperazione (Cooperation Partnership);**
  - **partenariati su piccola scala (Small-scale Partnership)**.
- Partenariati per l'eccellenza:
  - centri di eccellenza professionale;
  - accademie degli insegnanti Erasmus+;
  - azione Erasmus Mundus.
- Partenariati per l'innovazione:
  - alleanze per l'innovazione.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- Giovani europei uniti
- Azioni Jean Monnet

Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore

2. Azione chiave 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

L'Azione chiave 2 supporta lo sviluppo, il trasferimento e/o all'attuazione di **pratiche innovative a livello organizzativo**, locale, regionale, nazionale o europeo. In generale, nell'ambito dell'azione chiave 2, le organizzazioni coinvolte nei progetti dovrebbero raggiungere i seguenti risultati:

- creazione di programmi di formazione con approcci innovativi rivolti a gruppi target individuati;
- un ambiente più moderno, dinamico e professionale all'interno dell'organizzazione;
- adozione di un metodo di lavoro europeo e internazionale;
- maggiore conoscenza e consapevolezza in materia di sport e attività fisica;
- una maggiore consapevolezza del ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e di uno stile di vita sano

Si prevede la modernizzazione e **rafforzamento della risposta dei sistemi di istruzione e formazione** e delle politiche per la gioventù alle principali sfide del mondo di oggi: **sostenibilità ambientale, trasformazione digitale, occupazione, stabilità economica e crescita, ma anche la necessità di promuovere competenze sociali, civiche e interculturali,** dialogo interculturale, valori democratici e diritti fondamentali, inclusione sociale, salute mentale e benessere, non discriminazione e cittadinanza attiva, pensiero critico e alfabetizzazione mediatica.

In Italia la gestione operativa delle azioni decentrate del programma ERASMUS è affidata a tre Agenzie nazionali competenti per ambiti diversi, con il coordinamento di tre autorità nazionali. **Le Partenership for cooperation** sono gestite:

- dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE nei settori: istruzione scolastica, istruzione superiore, educazione degli adulti;
- dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP nel settore dell'Istruzione e formazione professionale
- dall'Agenzia Nazionale per i Giovani nel settore Gioventù

Per maggiori informazioni si consiglia di visitare il sito italiano dedicato al programma Erasmus+.

3. Partnership for cooperation

Le Partnership for cooperation consentono alle organizzazioni partecipanti di **acquisire esperienza nella cooperazione internazionale, di rafforzare le proprie capacità interne** e di produrre risultati innovativi di alta qualità. I partenariati per la cooperazione possono essere di dimensioni e portata diverse e adattare le loro attività di conseguenza.

Nel 2021, saranno possibili due tipologie di partenariato:

- Partenariati cooperazione (cooperation partnership)
- Partenariati su piccola scala (small scale partnership)

3.1 Contributo dell'azione al raggiungimento degli obiettivi politici

Su base annuale, la Commissione europea stabilisce priorità e obiettivi comuni da perseguire a livello del programma Erasmus+ in diversi settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Pertanto, oltre a sviluppare le capacità delle organizzazioni coinvolte nel progetto, i partenariati per la cooperazione mirano a contribuire con i loro risultati al raggiungimento delle **priorità**.

Tra le priorità 2021, le Agenzie Nazionali possono individuarne alcune di particolare rilievo a livello nazionale.

Priorità per tutti i settori

Nel 2021, i partenariati per la cooperazione devono affrontare uno o più delle seguenti priorirà, che si applicano a **tutti i settori Eramsus+** (*higher education, school education, VET, adult education, youth, sport*).

1. Inclusione e diversità in tutti i campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport
2. Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici
3. Affrontare la trasformazione digitale mediante l'ampliamento della preparazione, della resilienza e delle capacità digitali
4. Valori comuni, impegno civico e partecipazione

Le priorità nazionali individuate per l'Italia sono la 1, la 2 e la 3.

Priorità settoriali specifiche

- Nel campo del **Vocational and Educational Training** (iniziale e continua) verrà data priorità ai progetti che mirano a:

  a) **Adattare l'istruzione e la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro**: compreso il sostegno allo sviluppo di programmi di IFP che offrono un mix equilibrato di abilità professionali e creano opportunità di apprendimento basato sul lavoro ben allineate a tutti i cicli economici, job roles emergenti , metodi di lavoro e competenze chiave.
  b) **Aumentare la flessibilità delle opportunità nell'istruzione e formazione professionale**: questa priorità sostiene iniziative che sviluppano programmi di IFP flessibili e incentrati sul discente e che contribuiscono a colmare le lacune esistenti nell'accesso alla formazione per gli adulti in età lavorativa per gestire con successo le transizioni del mercato del lavoro. I progetti nell'ambito di questa priorità contribuiscono anche allo sviluppo di programmi di formazione professionale continua pensati per essere adattabili al mercato del lavoro, nonché programmi che facilitano il trasferimento e il riconoscimento di risultati di apprendimento che consento l'acquisizione di qualifiche nazionali.
  c) **Contribuire all'innovazione nell'istruzione e formazione professionale**: questa priorità sostiene progetti il cui obiettivo principale è cambiare sostanzialmente il modo in cui viene praticata l'IFP, rendendola più pertinente alle esigenze attuali e future dell'economia e della società. I cambiamenti possono essere organizzativi (pianificazione, finanziamento, gestione delle risorse umane, monitoraggio e comunicazione). Le attività possono anche affrontare i processi di insegnamento e

apprendimento attraverso lo sviluppo e l'attuazione di approcci di insegnamento nuovi e più pertinenti. I cambiamenti possono riguardare l'ecosistema dei fornitori di IFP e il modo in cui interagiscono con i partner, ad esempio attraverso la diffusione della tecnologia e la ricerca applicata, l'advocacy, il networking e le attività di internazionalizzazione.

d) Aumentare l'attrattiva dell'IFP: per esempio progetti che lavorano per una maggiore permeabilità tra diversi livelli educativi, che promuovono ambienti di apprendimento aperti e partecipativi, sostenere lo sviluppo professionale degli insegnanti e dei formatori IFP o facilitare il riconoscimento dell'apprendimento risultati e l'uso di Europass e di altri servizi digitali. L'impatto di queste attività può essere ottimizzato lavorando a stretto contatto con le imprese, i fornitori di IFP, le camere di commercio e altri soggetti interessati durante le diverse fasi del ciclo di progetto.

e) **Migliorare la garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità si concentra sulla misurazione e il miglioramento della qualità dell'IFP sviluppando sistemi nazionali di garanzia della qualità, sia per l'IFP iniziale che continua, in tutti gli ambienti di apprendimento e in tutti i formati di apprendimento, erogati da fornitori sia pubblici che privati. In particolare, ciò include la creazione e la verifica delle modalità di monitoraggio dei laureati in linea con la raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei laureati e la raccomandazione sul European Quality Assurance Reference Framework for Vocational Education and Training (EQAVET), nonché l'esplorazione del nucleo professionale dell'UE profili e micro-credenziali.

f) **Creazione e attuazione di strategie di internazionalizzazione per i fornitori di IFP**: questa priorità mira a mettere in atto meccanismi di supporto e framework contrattuali per promuovere una mobilità di qualità del personale e dei discenti IFP. Aspetti particolarmente importanti includono il riconoscimento automatico e reciproco delle qualifiche e dei risultati dell'apprendimento, nonché lo sviluppo di servizi di sostegno agli studenti che aderiscono a programmi di mobilità. Tali servizi possono includere l'informazione, la motivazione, la preparazione e l'agevolazione dell'integrazione sociale degli studenti IFP nel paese ospitante, nonché il rafforzamento della loro consapevolezza interculturale e cittadinanza attiva.

Le priorità nazionali individuate per l'Italia nel settore VET sono la **a**, la **b**, la **c**, la **d** e la **e**.

- Per quanto riguarda la ***higher education*** le priorità specifiche sono le seguenti:
  - Promozione di sistemi di higher education interconnessi
  - Favorire pratiche di insegnamento e apprendimento innovative
  - Sviluppare le materie STEM/STEAM nell'higher education e sostenere la partecipazione delle donne nei corsi STEM[1]
  - Premiare l'eccellenza nell'apprendimento, nell'insegnamento e nello sviluppo delle competenze
  - Costruire sistemi di higher education inclusivi
  - Supportare le capacità digitale del settore higher education

[1] STEM: approccio educativo che integra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica; STEAM: approccio educativo che integra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica

- Nella ***school education*** le priorità specifiche sono le seguenti:
  - Affrontare lo svantaggio dell'apprendimento, l'abbandono scolastico e la scarsa competenza nelle abilità di base
  - Sostenere insegnanti, dirigenti scolastici e altre professioni di insegnamento
  - Sviluppo delle competenze chiave
  - Promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue
  - Promuovere l'interesse e l'eccellenza per la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (STEM) e l'approccio STEAM
  - Sviluppare sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità
  - Riconoscimento dei risultati dell'apprendimento per i partecipanti alla mobilità transfrontaliera

- Nell'ambito della ***adult education*** vengono individuate le seguenti priorità specifiche:
  - Migliorare la disponibilità di opportunità di apprendimento di alta qualità per gli adulti
  - Creazione di percorsi di miglioramento delle competenze
  - Migliorare le competenze degli educatori e di altro personale addetto all'educazione degli adulti
  - Migliorare la garanzia della qualità nell'istruzione degli adulti
  - Sviluppare centri di apprendimento lungimiranti
  - Promuovere Erasmus + tra tutti i cittadini e le generazioni

- Nell'ambito della ***youth*** vengono individuate le seguenti priorità specifiche:
  - Promuovere la cittadinanza attiva, il senso di iniziativa dei giovani e l'imprenditorialità giovanile, anche sociale
  - Migliorare la qualità, l'innovazione e il riconoscimento del lavoro giovanile
  - Rafforzare l'occupabilità dei giovani
  - Rafforzare i collegamenti tra politica, ricerca e pratica

- Nell'ambito dello ***sport*** vengono individuate le seguenti priorità specifiche:
  - Incoraggiare la partecipazione allo sport e all'attività fisica
  - Promuovere integrità e valori nello sport
  - Promuovere l'istruzione attraverso lo sport
  - Lotta alla violenza e lotta al razzismo, alla discriminazione e all'intolleranza nello sport, lotta alla radicalizzazione della violenza

4. Cooperation Partnership

L'obiettivo primario dei partenariati di cooperazione è consentire alle organizzazioni di aumentare la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le loro reti di partner, aumentare la loro capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale, promuovere l'internazionalizzazione delle loro attività e scambiare o sviluppare nuove pratiche e metodi, nonché condividere e confrontarsi con idee. Esse mirano a sostenere lo **sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative, nonché l'attuazione di iniziative congiunte volte a promuovere la cooperazione, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo**. I risultati dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, scalabili e, se possibile, avere una forte dimensione transdisciplinare. Si prevede che i progetti selezionati condivideranno i risultati delle loro attività a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

I partenariati di cooperazione mirano a:

- Aumentare la qualità del lavoro, delle attività e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte, aprendosi a nuovi attori, non naturalmente inclusi in un settore;
- Sviluppare la capacità delle organizzazioni di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale;
- Affrontare le esigenze e le priorità comuni nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;
- Consentire la trasformazione e il cambiamento (a livello individuale, organizzativo o settoriale), portando a miglioramenti e nuovi approcci, in proporzione al contesto di ciascuna organizzazione;

4.1 Criteri di eleggibilità

Qualsiasi tipologia di organizzazione pubblica o privata, stabilita in un Paese aderente al Programma o in qualsiasi Paese partner del mondo (si consiglia di consultare la sezione "Paesi ammissibili" della Guida al programma) può partecipare a un partenariato di cooperazione.[2] Solo le organizzazioni stabilite negli stati membri possono partecipare in qualità di capofila o partner del progetto.

I partenariati di cooperazione sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva in qualsiasi campo dell'istruzione, formazione, gioventù, sport o altri settori socio-economici nonché a organizzazioni che svolgono attività trasversali a diversi settori (ad es. autorità locali, regionali e nazionali, centri di riconoscimento e convalida, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali e sportive).

A seconda della priorità e degli obiettivi affrontati dal progetto, i partenariati di cooperazione dovrebbero coinvolgere la gamma più appropriata e diversificata di partner al fine di beneficiare delle loro diverse esperienze, profili e competenze specifiche e per produrre risultati di progetto pertinenti e di alta qualità.

Partner associati. Oltre alle organizzazioni che partecipano formalmente al progetto (il coordinatore e le organizzazioni partner), i partenariati di cooperazione possono coinvolgere anche altri partner del settore pubblico o privato che contribuiscono all'implementazione di specifici compiti/attività del progetto o supportano la promozione e la sostenibilità del progetto. All'interno di un progetto Erasmus +, questi partner saranno chiamati "**partner associati**". Per gli aspetti di ammissibilità e gestione contrattuale non sono considerati partner del progetto e **non ricevono alcun finanziamento dal Programma come parte del progetto**. Tuttavia, al fine di comprendere il loro ruolo all'interno del partenariato e avere un quadro globale della proposta, il loro coinvolgimento nel progetto e nelle diverse attività deve essere chiaramente descritto nella proposta di progetto.

I partenariati di cooperazione devono coinvolgere almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi aderenti al programma. Non vi è un numero massimo di organizzazioni partecipanti

[2] Qualsiasi istituto di higher education institution (HEI) intenzionato a partecipare deve possedere una Erasmus Charter for Higher Education (ECHE).

in una partnership. Tuttavia, per le proposte di partenariato di cooperazione nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù gestite a livello decentralizzato dalle Agenzie Nazionali Erasmus +, che si basano su un **modello di finanziamento a costi unitari**, il budget per la *gestione e l'implementazione del progetto* è limitato (ed è equivalente a 10 organizzazioni partecipanti). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della richiesta di una sovvenzione.

Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati di cooperazione devono riguardare:

- almeno una priorità orizzontale

e/o

- almeno una priorità specifica pertinente al settore dell'istruzione, formazione, gioventù e sport.

Per i progetti nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù gestiti dalle Agenzie Nazionali Erasmus + a livello decentralizzato, le Agenzie Nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente rilevanti nel loro contesto nazionale (chiamate "Priorità europee nel contesto "). Le agenzie nazionali devono informare debitamente i potenziali richiedenti attraverso i loro siti web ufficiali.

Tutte le attività di un partenariato di cooperazione **devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto**, come partner a pieno titolo o associati. Inoltre, se debitamente giustificato in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto:

- Le attività possono svolgersi anche presso la sede di un'Istituzione della stessa Unione Europea, anche se nel progetto non sono presenti organizzazioni partecipanti del Paese che ospita l'Istituzione.
- Le attività che implicano la condivisione e la promozione dei risultati possono svolgersi anche in occasione di eventi/conferenze tematici transnazionali pertinenti nei paesi del programma o partner.

4.2 Durata dei progetti, modalità di partecipazione, scadenze

La durata dei progetti dovrebbe essere tra i 12 e i 36 mesi e deve essere indicata in fase di candidatura.

Per i partenariati nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione in questi settori, ad eccezione delle ONG europee, i candidati dovranno inviare la propria domanda di candidatura all’agenzia nazionale del paese in cui si trova il capofila del progetto.

Per i partenariati nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione in questi settori, ad eccezione delle ONG europee:

- I candidati devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **20 maggio alle 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il **1 ° novembre dello stesso anno e il 28 febbraio dell'anno successivo**.

Per i partenariati nel settore dei giovani presentati da qualsiasi organizzazione, ad eccezione delle ONG europee vi è una possibile scadenza aggiuntiva le Agenzie nazionali possono organizzare un secondo ciclo di candidature, per il quale si applicheranno anche le regole stabilite nella Guida al programma. Le agenzie nazionali informeranno di questa possibilità tramite il loro sito web. Se viene organizzata una seconda tornata, i candidati devono presentare la domanda di sovvenzione entro il 3 novembre alle 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° marzo e il 31 maggio dell'anno successivo.

Per i partenariati nel campo dello sport e per i partenariati nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati dalle ONG europee:

- I candidati devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il 20 maggio alle 17:00 (ora di Bruxelles).

Il partenariato può organizzare **attività di apprendimento, insegnamento e formazione** per il personale, animatori giovanili, studenti e giovani al fine di supportare l'implementazione del progetto e il raggiungimento degli obiettivi del progetto. Le attività di apprendimento, insegnamento e formazione possono assumere qualsiasi forma rilevante per il progetto e **possono coinvolgere più di un tipo di partecipanti, individualmente o in gruppo**. Il formato, lo scopo e il tipo e il numero di partecipanti alle attività proposte saranno descritti e giustificati come parte del progetto.

I partecipanti idonei alle attività di apprendimento, insegnamento e formazione includono:

- personale docente e non docente come professori, insegnanti, formatori e altro personale che lavora nelle organizzazioni partecipanti;
- operatori giovanili;
- insegnanti ed esperti invitati da organizzazioni non partecipanti;
- apprendisti,
- studenti IFP, studenti dell'istruzione superiore, discenti adulti e alunni delle organizzazioni partecipanti;
- giovani provenienti dai paesi delle organizzazioni partecipanti;
- membri del personale sportivo come allenatori, dirigenti o istruttori; atleti; arbitri

4.3 Impostazione un progetto e tematiche strategiche

Un progetto di **Cooperation Partnerships** consiste in quattro fasi, che prendono avvio prima che la proposta di progetto venga selezionata per il finanziamento:

1. pianificazione (analisi dei bisogni e degli obiettivi, definizione dei risultati di progetto e di apprendimento, ecc.);
2. preparazione (pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, individuazione del gruppo target e delle attività, ecc.);
3. implementazione delle attività;
4. follow-up (valutazione delle attività e del loro impatto a diversi livelli, condivisione e utilizzo dei risultati di progetto).

Tematiche strategiche trasversali alla progettazione
Al fine di migliorare l’impatto e la qualità progettuale delle Cooperation Partnerships è necessario includere nella progettazione i seguenti aspetti:

- Sostenibilità ambientale
- Inclusione e diversità
- Dimensione Digitale

4.4 Criteri di valutazione

È di fondamentale importanza tenere presenti i criteri qualitativi con i quali verrà valutato il progetto:

- Pertinenza del progetto (massimo 30 punti)
- Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (massimo 20 punti)
- Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)
- Impatto (massimo 30 punti)

Per la selezione è necessario ottenere un punteggio minimo di 60 punti e almeno la metà dei punti disponibili in ciascuno dei quattro criteri di valutazione.

4.5 Modello di finanziamento per Partnership gestite dalle agenzie nazionali

Il contributo totale varia in base alle attività scelte e alla durata del progetto (da 12 a 36 mesi), da un minimo di 100.000 euro ad un massimo di 400.000 euro. Il modello di finanziamento varia in base alle attività che si vogliono intraprendere e ai risultati che si vogliono raggiungere. Le voci di costo ed il relativo modello di finanziamento sono:

• Project management and implementation (Gestione e implementa-zione del progetto) • Costi unitari Transnational project meetings (Incontri di progetto transnazionali) Project results (Risultati di progetto) • Multiplier events (Eventi moltiplicatori) • Learning, teaching and training activities (Attività di apprendimento, formazione insegnamento)	Costi unitari
Exceptional costs (Costi eccezionali)	Costi reali
Inclusion support (Supporto all’inclusione)	Costi unitari
	Costi reali

Il modello di finanziamento proposto consiste in un menu di voci di costo da cui i candidati sceglieranno in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che desiderano ottenere.

Le tabelle dettagliate delle regole di finanziamento con i tassi applicabili e le voci di budget che compongono il budget di questo tipo di progetti sono disponibili di seguito, nella sezione "Regole di finanziamento applicabili per le proposte di partenariati il settore dell'istruzione,

formazione e gioventù gestito a livello decentralizzato dalle Agenzie Nazionali Erasmus+" (a partire da pagina 185 della Guida al programma).

5. Small-scale partnership

Le Small-scale Partnerships sono concepite per favorire l'accesso al programma alle piccole organizzazioni operanti nei settori coperti da Erasmus+. Con importi di sovvenzione più bassi, una durata più breve e requisiti amministrativi più semplici rispetto alle Cooperation Partnerships, questa azione mira a coinvolgere le organizzazioni con minore esperienza (newcomer) e con minori capacità organizzative, riducendo così le barriere di accesso al Programma. L'azione mira a:

- attrarre e ampliare l'accesso al Programma per i *newcomer*, le organizzazioni meno esperte e gli attori su piccola scala. Questi partenariati dovrebbero essere il primo passo per le organizzazioni verso la cooperazione a livello europeo;
- sostenere l'inclusione di gruppi target con meno opportunità;
- sostenere la cittadinanza europea attiva e portare la dimensione europea a livello locale.

5.1 Criteri di eleggibilità

Può fare domanda qualsiasi organizzazione presente sul territorio di un Paese aderente al Programma. Questa organizzazione si candida a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Sono ammissibili tutte le organizzazioni, pubbliche o private, presenti in un Paese aderente al Programma (si veda "Paesi ammissibili" nella Parte A della Guida al Programma) attivi in qualsiasi ambito dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport o di altri settori socioeconomici, così come alle organizzazioni che svolgono attività trasversali in diversi settori (ad esempio: autorità locali, regionali e nazionali, organizzazioni culturali, ecc).

I partenariati delle small scale partnership devono coinvolgere **almeno 2 organizzazioni di 2 diversi Paesi aderenti al Programma**. Non c'è un numero massimo di organizzazioni partecipanti in un partenariato e tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della domanda di sovvenzione.

Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati su piccola scala devono affrontare:

• almeno una priorità orizzontale e/o

• almeno una priorità specifica relativa al settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che è maggiormente influenzato.

Per progetti nei settori dell'istruzione e della formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù gestiti dalle Agenzie decentrate, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, prestare maggiore attenzione a quelle che sono particolarmente rilevanti nel loro contesto nazionale (chiamate "priorità europee nel

contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono informare debitamente i potenziali richiedenti attraverso i loro siti web ufficiali.

Tutte le attività di un partenariato su piccola scala devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto.

Inoltre, se debitamente giustificate in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto, le attività possono svolgersi anche presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese che ospita l'istituzione.

5.2 Durata dei progetti, modalità di partecipazione, scadenze

La durata dei progetti dovrebbe essere tra i **6 e i 24 mes**i e deve essere indicata in fase di candidatura.

Per i partenariati nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione in questi settori, ad eccezione delle ONG europee, i candidati dovranno inviare la propria domanda di candidatura all'agenzia nazionale del paese in cui si trova il capofila del progetto (tranne che per il settore sport).

Per i partenariati su piccola scala nei settori dell'istruzione e della formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e dei giovani presentati da qualsiasi organizzazione in questi settori:

I candidati devono presentare la domanda di sovvenzione:

- entro il **20 maggio alle 12:00** (mezzogiorno ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° novembre dello stesso anno e il 28 febbraio dell'anno successivo.
- entro il **3 novembre alle 12:00** (mezzogiorno ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1° marzo e il 31 maggio dell'anno successivo.

I criteri di valutazione e le fasi di impostazione di un progetto sono le stesse delle cooperation partnership.

5.3 Modello di finanziamento per Small scale Partnership gestite dalle agenzie nazionali

Il modello di finanziamento proposto ha due possibili somme forfettarie, corrispondenti **all'importo totale della sovvenzione per il progetto**.

I candidati sceglieranno tra i due importi predefiniti in base alle attività che vogliono intraprendere e ai risultati che vogliono raggiungere:

Importi forfettari:

- 30.000 EUR
- 60.000 EUR

6. Siti utili

- Erasmus+ Programme Guide
- Sito italiano del Programma Erasmus
- Erasmus+ 2021 per la Scuola e l'Educazione degli adulti: 4 webinar in vista delle nuove scadenze (sono disponibili le registrazioni degli appuntamenti)
- Infoday INAPP sulle Partnership for cooperation settore VET (sono disponibili le registrazioni degli appuntamenti)
- Azione chiave 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni – Scheda INAPP sulle Partnership for Cooperation nell'ambito della formazione professionale